

## Economia

# Confimi Ravenna: "La sicurezza alle Bassette? E' terra di nessuno"

sabato 02 marzo 2013

Da oltre vent'anni si parla delle Bassette come del cuore pulsante del nostro tessuto produttivo, la zona che ospita gran parte delle eccellenze manifatturiere del territorio. Periodicamente l'opinione pubblica si mobilita a fronte di gravi e reiterati episodi delinquenti, nella peggiore delle ipotesi, o di inefficienze, disservizi e criticità nei casi più felici, ma di concreto e davvero migliorativo ben poco è stato fatto.

A questo proposito la Confimi Ravenna, prendendo spunto dai recenti casi di furto ai danni di alcune imprese della zona, e in previsione dell'incontro promosso dall'amministrazione comunale per il prossimo martedì 5 marzo, ha intrapreso una massiccia azione di monitoraggio per effettuare una rilevazione capillare su tutte le aziende associate.

Dall'indagine è emerso un quadro desolante di abbandono, dal quale deriva una diffusa sensazione di scarso presidio da parte delle forze dell'ordine, elemento questo che contribuisce ad aumentare un generale senso di distanza tra il centro della città e l'area industriale, non solo in termini chilometrici.

Il problema della sicurezza è, anche a causa degli ultimi gravi episodi, al centro delle dichiarazioni preoccupate degli imprenditori che hanno dovuto fare di necessità virtù dotando le proprie strutture di impianti di allarme e stipulando contratti con istituti di vigilanza privata o compagnie di assicurazione con costi che gravano pesantemente sui bilanci aziendali già messi a dura prova dalla crisi.

Recentemente infatti si è assistito a un aumento dei furti, non solo con effrazioni negli uffici o nei capannoni, ma anche nei piazzali antistanti con sottrazione di carburante dai mezzi parcheggiati nei pressi degli stabilimenti.

Il problema è grave e, ancora più grave, è quello che ne deriva cioè lo scoramento degli imprenditori che si sentono soli, trascurati proprio da chi invece dovrebbe tutelarli, e tutto ciò a dispetto dei numeri che ci parlano di oltre il 75% di imprese oggetto di atti delinquenti negli ultimi due anni.

Dall'indagine sono emersi anche problemi antichi, primo fra tutti il tema della manutenzione del manto stradale che, anche agli occhi di un profano, appare totalmente inadeguata e fallimentare, con lavori svolti in modo approssimativo che richiederebbero seri controlli sull'affidabilità delle ditte esecutrici e sulla qualità degli interventi realizzati.

A questo riguardo, la totalità delle imprese intervistate è accomunata da un profondo senso di indignazione derivante dalla consapevolezza di essere impotenti di fronte a scelte imposte dall'amministrazione comunale alle quali, pertanto, possono solo assistere passivamente, subendone in prima persona gli effetti e le inefficienze.

A gran voce emerge la necessità di rifuggire da questo circolo vizioso che ingenera inefficienze e fa lievitare le voci di costo nel bilancio del Comune.

Tra le altre tematiche oggetto dell'indagine anche la viabilità che, per oltre il 50% delle imprese è fonte di problemi, soprattutto per quanto concerne la mancanza di un'omogenea e coerente integrazione tra la vecchia zona e la nuova, a causa di una segnaletica approssimativa che rende difficile il raggiungimento delle imprese da parte di clienti e

fornitori.

Anche sul versante del decoro urbano sarebbe auspicabile un miglioramento generale, pur nella consapevolezza della vocazione industriale della zona.

Infine, per quanto concerne i servizi presenti in zona, riscontriamo una situazione meno pesante, con una generale soddisfazione per quanto riguarda la ristorazione in primo luogo, mentre dalla maggior parte degli intervistati arriva l'auspicio dell'insediamento di ulteriori strutture ausiliarie alle attività d'impresa sul fronte del credito (esiste un solo sportello bancario), un presidio postale e un servizio di copisteria.

## Commenti (0)

### Invia un commento

Autore\*

Email\*

*(non sarà mostrata)*

Sito web

Testo\*

Rispondi a questa domanda per confermare che non sei uno spammer\*

Qual è l'ultima lettera dell'alfabeto italiano?

Invia